



La nuova concept car ID. GTI

Anteprima mondiale

IAA Mobility, Monaco di Baviera, settembre 2023

Sommario

In evidenza

L'icona sportiva della Volkswagen diventa elettrica: all'IAA l'anteprima mondiale della prima GTI elettrica	02
Performance GTI	02
Design degli esterni GTI	03
Concetto degli interni GTI	05
Dati GTI	08
Note	08



L'icona sportiva della Volkswagen diventa elettrica: alla fiera IAA l'anteprima mondiale della prima GTI elettrica

- 100% elettrica, 100% GTI: la concept car ID. GTI¹ porta il carattere GTI nel mondo della mobilità elettrica con una dinamicità intrigante
- La reinterpretazione di un DNA leggendario: dotata di tecnologie all'avanguardia e design accattivante, la concept car ID. GTI tiene fede alla sua antesignana del 1976
- Da Injection a Intelligence: la "I" dell'evocativa denominazione GTI testimonia, ora più che mai, le soluzioni intelligenti realizzate nel mondo delle sportive
- I desideri dei fan diventano realtà: la concept car ID. GTI, basata sulla ID. 2all, sarà la sportiva adatta all'uso quotidiano dell'era elettrica
- Dinamismo compatto: con il suo aspetto sportivo, la concept car ID. GTI mostra il grande potenziale che risiede nella gamma del futuro

Wolfsburg. GTI: da decenni è questa la denominazione delle sportive compatte della Volkswagen. Golf GTI², Scirocco GTI, Polo GTI³, up! GTI⁴: le icone. La Volkswagen proietta ora il DNA GTI nell'era della mobilità elettrica, e lo fa con la nuova concept car ID. GTI¹. L'anteprima mondiale di questo prototipo elettrico avrà luogo presso l'edizione di quest'anno del Salone Internazionale dell'Automobile IAA Mobility (05-09/09/2023) a Monaco di Baviera, esattamente 48 anni dopo il debutto mondiale della prima Golf GTI avvenuto in occasione della IAA di Francoforte. La concept car ID. GTI si basa su un'auto presentata lo scorso marzo che ha ottenuto una grande eco a livello globale: la ID. 2all¹, una delle compatte elettriche del futuro nella categoria dei 25.000 euro. La trazione anteriore, il design simpatico e le proporzioni possenti rappresentano la base perfetta per una nuova GTI. All'inizio di quest'anno, realizzando i primi schizzi della ID. 2all, il Responsabile del Design di Volkswagen Andreas Mindt aveva già in mente anche la relativa versione sportiva. Ed esattamente come la ID. 2all, la concept car ID. GTI è più che una showcar: il suo sviluppo di serie è già stato deciso, per cui questa auto è un'anticipazione del fiorente futuro GTI.

PERFORMANCE GTI

Potenza GTI. La modalità con cui la prima GTI elettrica sprigiona il suo dinamismo offre una nuova ed emozionante sensazione GTI. Una cosa è certa: la potenza massima e la più elevata coppia raggiungibile vengono rese disponibili istantaneamente, come si confa alla trazione elettrica. Quanto alla trasmissione all'asse anteriore, il mondo della concept car ID. GTI elettrica si fonde con quello della Golf GTI turbo. Analogamente all'attuale generazione dell'icona sportiva, infatti, anche in questo prototipo viene impiegato un bloccaggio trasversale sull'asse anteriore regolato elettricamente da un Vehicle Dynamics Manager. La Golf GTI e la Golf GTI Clubsport⁵ sono state le prime Volkswagen a disporre di questo controllo della trazione. La novità è che, con la concept car ID. GTI, per la prima volta è una Volkswagen elettrica ad avere a bordo questo sistema intelligente. Si noti infatti che la lettera "I" dell'acronimo GTI un tempo

Rapporti con i media
Volkswagen Communications
Product Communications
Štěpán Řehák
Referente Design & Concept Cars
Tel: +49 (0) 17 25 12 20 78
stepan.rehak@volkswagen.de

Martin Hube
Referente ID.2, Passat, Arteon,
Touareg, PHEV
Tel: +49 53 61 94 98 74
martin.hube@volkswagen.de



Maggiori informazioni all'indirizzo
volkswagen-newsroom.com





Media Information

riferita al termine Injection indica ora Intelligence, ossia l'intelligenza ad alte prestazioni in fatto di propulsione e assetto. Con la concept car ID. GTI la Volkswagen presenta un nuovo livello evolutivo di questi sistemi per la dinamica di marcia elettronicamente interconnessi. Il principio è questo: poiché la messa a punto del sistema del motore elettrico è estremamente variabile, i comandi effettuati dal Vehicle Dynamics Manager della concept car ID. GTI coinvolgono la propulsione in modo ancora più marcato rispetto a quanto avviene nei modelli a benzina. È così possibile realizzare i più disparati tipi di carattere GTI: tramite la manopola per l'esperienza GTI di nuova concezione presente sulla consolle centrale il conducente può selezionare il carattere che desidera conferire al sistema di propulsione della concept car ID. GTI. Per la prima volta è quindi possibile, ad esempio, regolare la propulsione, l'assetto, lo sterzo, il sound e persino i punti di innesto simulati secondo lo stile di uno dei modelli GTI storici, quali la Golf GTI di prima generazione del 1976, la prima Golf GTI di seconda generazione a 16 V del 1986 e la leggendaria quarta generazione della Golf GTI Edition 25 del 2001. La concept car ID. GTI diventa così una macchina del tempo estremamente dinamica.

Fascino GTI. Thomas Schäfer, CEO del marchio Volkswagen, descrive l'essenza del nuovo fascino GTI: "La perfetta combinazione fra piacere di guida e idoneità all'uso quotidiano: ecco cosa incarna da decenni l'acronimo GTI. Con la concept car ID. GTI portiamo il DNA GTI inalteratamente sportivo, iconico, tecnicamente evoluto e accessibile nell'era della mobilità elettrica. Ma proprio per questo reinterpretandolo per la realtà di domani in modo da renderlo elettrico, completamente connesso e superemozionale. Il piacere di guida e la sostenibilità diventano così compatibili donando alle vetture GTI un futuro per il nostro marchio e per i fan e inserendole a pieno titolo nella nostra iniziativa elettrica. Nasce quindi una sportiva VW adatta all'uso quotidiano per l'era della mobilità elettrica: 100% elettrica, 100% emozione".

Futuro GTI. Andreas Mindt è Head of Design del marchio Volkswagen dal 2023. Prima di diventare Director of Design di Bentley e Responsabile del Design degli Esterni di Audi, è stato per molti anni uno dei designer d'avanguardia della Volkswagen, realizzando bestseller come la prima Tiguan e la Golf di settima generazione. Ecco cosa afferma: "Con la concept car ID. GTI vogliamo mostrare il brillante futuro che attende la filosofia GTI nella Volkswagen. A mio parere, la possente ID. 2all offre la base perfetta per una GTI elettrica. Quando ho disegnato il primo tratto della ID. 2all avevo già in mente anche questa GTI, che ora diventa realtà consentendoci di proiettare l'idea GTI nella nuova era della mobilità elettrica".

DESIGN DEGLI ESTERNI GTI

Proporzioni GTI. La concept car ID. GTI, analogamente alla sua antesignana, rispecchia il design e la tecnologia di un modello accessibile della grande serie. E, come avveniva per tutte le GTI del passato, questa base viene resa dinamica e personalizzata ricorrendo ai segni distintivi dell'icona sportiva. Questa trasformazione riesce soprattutto quando il design di base della gamma presenta già potenziali caratteristiche GTI, fra cui proporzioni decise e vigorose e la stabilità visiva di una carrozzeria che domina la strada. La ID. 2all possiede questo potenziale, per cui anche



Media Information

la concept car ID. GTI da essa derivata mostra un dinamismo altrimenti appannaggio di vetture aventi categorie di prezzo del tutto diverse. I dati dimostrano come è stato possibile trasferire tutto questo sulla concept car ID. GTI: una lunghezza compatta di 4.104 mm con un passo ampio pari a 2.600 mm incorniciato da massicce ruote con cerchi in lega da 20 pollici e pneumatici Performance 245/35. A questo si aggiungono sbalzi molto corti. La GTI è alta inoltre 1.499 mm e larga 1.840 mm. Infine, i due esemplari della concept car ID. GTI prodotti sono verniciati in Diamond Silver metallizzato e Mars Red, entrambi colori della prima generazione di Golf GTI.

Calandra GTI. All'anteriore il prototipo della GTI presenta la caratteristica degli esterni più significativa e più nota della GTI: la cornice rossa della calandra, in questo caso quasi completamente chiusa. La linea rossa, sottile ma al contempo evidente, si dispiega sotto i fari a LED Matrix IQ.LIGHT per l'intera larghezza del frontale della concept car ID. GTI. Sul lato destro, questa linea integra la scritta GTI in rosso. I fari stessi sono incorniciati da una barra trasversale a LED. In ognuno dei fari principali è inoltre inserito un elemento modulare. Anche il logo VW è illuminato in bianco.

Paraurti GTI. Il design del paraurti GTI, ispirato al mondo delle competizioni, ha un aspetto del tutto particolare. Al centro presenta un evidente splitter frontale nero che si fonde verso l'alto nella presa d'aria con la struttura a nido d'ape tipica delle GTI (sin dalla quinta generazione). Nella zona esterna della griglia sono presenti due occhiali di traino rossi analoghi a quelli utilizzati nelle gare automobilistiche. A lato, in ognuna delle air curtain dalla cornice nera del paraurti anteriore, i designer hanno inserito verticalmente una luce diurna a LED. Le air curtain convogliano il flusso d'aria nei passaruota e poi in modo mirato verso l'esterno al fine di perfezionare l'aerodinamica e raffreddare i freni. Sotto l'aspetto visivo, lo splitter frontale basso e le luci diurne a LED verticali rendono percepibile la salda tenuta di strada del prototipo. Nel frontale, dove la zona in nero opaco attorno allo splitter e alla presa d'aria fa tornare alla mente lo spoiler e la barra paraurti della Golf GTI di prima generazione, anch'essi bassi e in nero opaco, futuro e tradizione si incontrano di nuovo.

Sagoma GTI. Il montante C è la tipica caratteristica distintiva nella fiancata della ID. 2all. Ed è anche ciò che caratterizza particolarmente la sagoma della concept car ID. GTI. La stabilità visiva di questo elemento confluisce nella forma della carrozzeria laterale conferendole un carattere possente. Il secondo elemento Volkswagen stabilizzante è rappresentato dalla base rettilinea dei finestrini: la linea laterale tra il montante A e il montante C. In combinazione con la linea caratteristica che si sviluppa parallelamente su un livello inferiore e con i poderosi sottoporta, si crea una tensione positiva nelle superfici, come avviene tipicamente nelle Volkswagen e in particolare nelle GTI. Inoltre, la parte inferiore dei sottoporta è rivestita da elementi in materiale sintetico di colore nero opaco che perfezionano l'aerodinamica della vettura e, insieme alle ruote di grandi dimensioni, le conferiscono un aspetto sportivo ben saldo sulla strada.

Cerchi GTI. Un'ulteriore caratteristica GTI è costituita dai codolini passaruota svasati in nero opaco. I cerchi in lega GTI Concept da 20 pollici sono stati disegnati appositamente per il prototipo. Presentano otto doppie razze e un evidente cerchio costituito, di nuovo, da otto aperture. Le superfici interne dei cerchi sono realizzate in



Media Information

nero, mentre i bordi delle otto aperture sono lucidati a specchio. Anche i design dedicati dei cerchi, quali il leggendario Pirelli della Golf GTI di prima generazione e il Denver della Golf GTI di quinta generazione, fanno tradizionalmente parte dei segni distintivi delle GTI.

Spoiler del tetto GTI. 48 anni fa i designer della prima Golf sono riusciti a creare una coda GTI inconfondibile senza modificare i componenti della carrozzeria. E in questo processo hanno anche dato vita alle caratteristiche tipiche della GTI, fra cui il lunotto dalla cornice nera e la barra paraurti anch'essa in nero anziché cromata. Con la concept car ID. GTI il team di designer della Volkswagen ha reinterpretato anche queste peculiarità. Al posto della cornice nera del lunotto è ora presente uno spoiler del tetto nero, che si fonde lateralmente in elementi aerodinamici laterali anche in questo caso neri. Analogamente alla controparte presente nella Golf GTI Clubsport attualmente in commercio, il grande spoiler è aperto in corrispondenza del tetto, eccetto che per una piccola barra centrale. In questo modo, lo spoiler garantisce valori di carico aerodinamico ottimali e spostamenti d'aria minimi. Sotto lo spoiler, una sottile striscia di LED si estende trasversalmente per l'intera larghezza della vettura fungendo da terza luce freno.

Gruppi ottici posteriori e diffusore posteriore GTI. Mentre il prototipo ID. 2all è dotato di gruppi ottici posteriori a LED con striscia di LED trasversale rossa, nella GTI questo elemento assume una tonalità scura. Solo le cornici dei due gruppi ottici posteriori 3D presenti su ciascuno dei due lati e l'emblema VW si illuminano di un colore rosso chiaro. Una superficie nera discontinua sotto la barra trasversale dei gruppi ottici posteriori riprende invece l'estetica della barra paraurti nera della prima generazione di Golf GTI. Al centro di questa superficie è integrata la scritta GTI. Inoltre, il diffusore posteriore composto da due parti, anch'esso con finitura nera, ha un aspetto possente. Lateralmente questo elemento aerodinamico si inserisce nei codolini passaruota, mentre nella parte posteriore sporge dalla carrozzeria a protezione delle superfici verniciate del paraurti. Così anche il diffusore si trasforma in un piccolo omaggio alla barra paraurti nera della prima Golf GTI.

DESIGN DEGLI INTERNI GTI

La prima GTI plasma la concept car ID. GTI. Il primo modello GTI entusiasmava già nel 1976 per i suoi interni particolari: Allora, a trasformare una Golf in una GTI erano i sedili sportivi rivestiti con motivo a quadri, il volante a tre razze con tappo centrale incassato e la leva del cambio dal design ispirato a una palla da golf. Lo stesso avviene in maniera analoga nel 2023, solo con modalità del tutto diverse e, pertanto, dal fascino nuovo:

Volante GTI con contrassegno a "ore 12" e design ispirato alla palla da golf. Con l'airbag leggermente incassato, il volante a tre razze della concept car ID. GTI crea un collegamento estetico con il tappo centrale della prima generazione di Golf GTI. Il contrassegno luminoso a "ore 12" indica sempre la direzione al conducente. Nelle due razze orizzontali del volante multifunzione sono presenti rispettivamente una rotellina con effetto antiscivolo e due tasti, che consentono al conducente di comandare, fra l'altro, gli strumenti digitali personalizzabili, il display head-up con realtà aumentata e



Media Information

funzioni quali il volume. Poiché i comandi della trasmissione hanno luogo tramite una leva sullo sterzo alla stregua della ID.7⁷, i designer degli interni hanno riproposto la forma della palla da golf della prima leva del cambio GTI nella manopola multifunzione per l'esperienza GTI presente nella consolle centrale. Questa permette il comando delle diverse modalità di marcia e dei look personalizzati della strumentazione.

Cockpit GTI. All'interno di questo prototipo, gli strumenti digitali consentono la realizzazione di nuovi design e funzioni, che rendono l'idea GTI più versatile che mai. Ad esempio, per gli strumenti della concept car ID. GTI sono disponibili diversi look del cockpit: la configurazione base rispecchia l'attuale era digitale, con tutte le informazioni e funzioni immaginabili e la sua sportiva grafica GTI. Nella modalità vintage, il Digital Cockpit (27,7 cm/10,9 pollici) davanti al conducente si trasforma ad esempio negli strumenti di una Golf GTI di prima generazione della seconda serie, impiegati anche nella leggendaria GTI Pirelli, perfettamente abbinati alla modalità Golf GTI I attivabile tramite la manopola per l'esperienza GTI.

Display head-up e modalità GTI. Il nuovo approccio di designer e ingegneri coinvolge anche il display head-up con realtà aumentata, che proietta sul parabrezza una nuova serie di dati destinati non solo al conducente, ma anche al passeggero anteriore. Pertanto, a bordo di questo prototipo il mondo virtuale e quello reale si fondono ora anche davanti agli occhi del copilota. Nella modalità di marcia standard, informazioni quali la velocità e l'autonomia attuale vengono proiettate davanti a conducente e passeggero. In questa configurazione base, l'illuminazione d'ambiente e i display sono impostati nella tonalità di bianco GTI Silver Drive. Non appena il conducente attiva la nuova modalità GTI tramite una speciale "GTI Key" nel volante multifunzione, l'illuminazione d'ambiente e tutti i display commutano sulla tonalità di rosso GTI Red Turbo. Il principio è questo: presentandosi come una sportiva compatta ma potente dal baricentro molto basso (con batteria nel sottoscocca) e dal peso contenuto per essere una vettura elettrica, la concept car ID. GTI si adatta perfettamente ai circuiti. Se infatti guida in modalità GTI ad esempio sul leggendario Nordschleife del Nürburgring, il conducente può visualizzare il percorso e la posizione della concept car ID. GTI all'estrema sinistra del parabrezza. Se partecipa a una gara, visualizza inoltre il suo posizionamento attuale nella griglia di partenza e i progressi (GTI Achievements). Il passeggero anteriore vede invece davanti a sé, fra l'altro, i tempi sul giro già effettuati. Il prototipo vuole essere proprio una proiezione del mondo di domani e mostrare, ad esempio, tutto ciò che potrebbe essere o sarà possibile.

Infotainment e piattaforme GTI. Il display touch (diagonale 32,7 cm/12,9 pollici) del sistema infotainment, con grafica e struttura dei menu intuitive, si trova in fase pre-serie. Lo stesso vale anche per il pannello di comando del climatizzatore alloggiato sotto il display. Le funzioni essenziali saranno comandate con tasti illuminati. Al centro del pannello di comando del climatizzatore, in una posizione facilmente accessibile sia per il conducente sia per il passeggero anteriore, è presente inoltre una pratica rotellina per regolare il volume del sistema infotainment. Un livello sotto nella consolle centrale si trovano due grandi interfacce di ricarica induttiva per gli smartphone con apposito supporto magnetico. Utilizzando la manopola per l'esperienza GTI, come accennato anch'essa integrata nella consolle centrale, è possibile regolare altre funzioni della vettura. Numerose porte USB-C (a 45 W) distribuite all'interno dell'auto



sono destinate all'alimentazione degli smartphone. Una praticissima presa da 230 V consente inoltre di alimentare qualsiasi dispositivo mobile di grandi dimensioni.

Sedile GTI con "battito cardiaco". Esattamente come i sedili sportivi nella prima Golf GTI, anche nella nuova concept car ID. GTI i sedili ergonomici sono un segno distintivo. E naturalmente, le loro superfici interne propongono una reinterpretazione del motivo a quadri GTI del tessuto denominato Jack-e (anziché Jacky nella Golf GTI di quarta generazione). Lo schienale del sedile di guida è inoltre dotato di un sensore a impulsi (GTI Heartbeat): un elemento a LED con luce rossa intermittente. La chiusura del prototipo tramite telecomando attiva l'impianto di allarme e il GTI Heartbeat visibile dall'esterno, segnalando al conducente che la vettura è stata correttamente bloccata.

Idoneità all'uso quotidiano GTI. Gli interni della concept car ID. GTI si contraddistinguono per il design ben definito, l'estetica di qualità e i comandi intuitivi. Questa quattro porte, che può ospitare fino a cinque persone, presenta anche uno spazioso bagagliaio da 490 litri. Inoltre, dato che la concept car ID. GTI condivide la piattaforma MEB Entry con la ID. 2all, è anche caratterizzata dagli stessi dettagli pratici. Fra questi vi è un box portaoggetti supplementare sotto il doppio fondo del bagagliaio che può accogliere, ad esempio, diverse casse di bottiglie. Un ulteriore vano da 50 litri è disponibile sotto il divano posteriore, ribaltabile verso l'alto con una maniglia. È stato progettato appositamente per riporre il cavo di ricarica e utensili quali la cassetta di primo soccorso, i giubbotti retroriflettenti e il kit per la riparazione degli pneumatici. In questo vano con serratura e possibilità di ricarica possono trovare spazio anche grandi dispositivi di valore come laptop e tablet. Ribaltando il divano posteriore (rapporto 60:40) è infine possibile portare la capacità del bagagliaio a 1.330 litri. Va sottolineato che la concept car ID. GTI non è a proprio agio solo sui percorsi brevi e sulle piste da corsa, ma anche sul lungo raggio. Questo è possibile grazie alla propulsione efficiente, al peso ridotto, alla buona aerodinamica, all'assetto confortevole nonostante la spiccata sportività e alla batteria dall'elevata capacità.



Media Information

DATI GTI

Concept car ID. GTI ¹	
Trazione	MEB Entry, trazione anteriore
Lunghezza	4.104 mm
Larghezza	1.840 mm
Altezza	1.499 mm
Passo	2.600 mm
Capacità di carico	490 – 1.330 l
Cerchi	245/35 R20

Note

1. Concept car ID. GTI e ID. 2all: prototipi.
 2. Golf GTI a 6 marce: Consumo di carburante nel ciclo combinato in l/100 km: 7,1; emissioni di CO₂ nel ciclo combinato in g/km: 161. Golf GTI con cambio DSG a 7 marce: Consumo di carburante nel ciclo combinato in l/100 km: 7,0; emissioni di CO₂ nel ciclo combinato in g/km: 160.
 3. Polo GTI con cambio DSG a 7 marce: Consumo di carburante nel ciclo combinato in l/100 km: 6,4; emissioni di CO₂ nel ciclo combinato in g/km: 146.
 4. up! GTI a 6 marce: Consumo di carburante nel ciclo combinato in l/100 km: 5,5; emissioni di CO₂ nel ciclo combinato in g/km: 125 – 124.
 5. Golf GTI Clubsport con cambio DSG a 7 marce: Consumo di carburante nel ciclo combinato in l/100 km: 7,4; emissioni di CO₂ nel ciclo combinato in g/km: 168.
 6. ID.7: Consumo di energia elettrica in kWh/100 km: combinato 16,3-14,1; emissioni di CO₂ in g/km: combinato 0; per il veicolo sono disponibili solo i valori di consumo ed emissioni secondo WLTP e non secondo NEDC. Dati sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ con intervalli che dipendono dall'equipaggiamento selezionato del veicolo.
- I valori relativi all'autonomia sono valori teorici determinati sul banco di prova a rulli per asse singolo secondo la procedura di prova per autovetture e veicoli commerciali leggeri armonizzata a livello mondiale (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure, WLTP). In base all'allestimento i valori di autonomia WLTP effettivi possono differire da quelli indicati. Nell'uso reale, l'autonomia effettiva dipende dallo stile di guida, dalla velocità, dall'impiego dei dispositivi comfort e degli accessori, dalla temperatura esterna, dal numero di passeggeri, dal carico e dalla topografia.
 - I valori indicati sul consumo di carburante e sulle emissioni sono stati determinati mediante la procedura di misurazione prescritta dalla legge. Il 1° gennaio 2022 il ciclo di prova WLTP ha sostituito completamente il ciclo di prova NEDC, motivo per cui a seguito di questa data non sono presenti valori NEDC per i veicoli di nuova omologazione.
 - I dati non si riferiscono a un singolo veicolo e non sono parte dell'offerta. Servono unicamente a fini di confronto tra i diversi tipi di veicoli. Gli equipaggiamenti supplementari e gli accessori (parti applicate, dimensione pneumatici ecc.) possono modificare parametri rilevanti del veicolo, ad es. il peso, la resistenza al rotolamento e l'aerodinamica e, insieme alle condizioni atmosferiche e di traffico e



al comportamento di guida personale, incidono sul consumo di carburante, sul consumo elettrico, sulle emissioni di CO₂ e sui valori prestazionali del veicolo.

- A causa delle condizioni di test più realistiche, i valori del consumo di carburante e delle emissioni di CO₂ misurati secondo il WLTP sono in molti casi superiori a quelli misurati secondo il NEDC. Per questo motivo dal 1° settembre 2018 possono verificarsi corrispondenti variazioni nella tassazione dei veicoli. Per ulteriori informazioni sulle differenze tra WLTP e NEDC consultare <http://www.volkswagen.de/wltp>.
- Ulteriori informazioni sui consumi di carburante ufficiali e sulle emissioni di CO₂ specifiche ufficiali delle nuove autovetture consultare la "Guida ai consumi di carburante, alle emissioni di CO₂ e al consumo di corrente delle autovetture nuove", disponibile presso tutti i punti vendita e presso DAT Deutsche Automobil Treuhand GmbH, Hellmuth-Hirth-Str. 1, D-73760 Ostfildern oppure all'indirizzo www.dat.de/co2.